



Consiglio Regionale della Campania
Gruppo Consiliare
Forza Italia

13/1/17
AW S. A.
AA
Nico

Prot. n. 162/SP del 12/01/2017

Al Presidente del Consiglio Regionale
SEDE

Oggetto: trasmissione interrogazione.

Con la presente si trasmette interrogazione presentata ai sensi dell'art. 124 del Regolamento del Consiglio.

Il Consigliere
Armando Cesaro

A.O.O. Consiglio Regionale della Campania
Protocollo: 0000585/1 Data: 13/01/2017 12:00
Ufficio: Segreteria Generale
Classifica:



13/01/17
13/01/2017



Consiglio Regionale della Campania
Gruppo Consiliare
Forza Italia

Oggetto: Interrogazione a risposta scritta ai sensi dell'articolo 124 del Regolamento Interno del Consiglio Regionale della Campania.

Il sottoscritto, Consigliere Regionale Armando Cesaro,

PREMESSO

che le immagini e le notizie relative alle deprecabili condizioni di accoglienza dei pazienti afferenti al Pronto Soccorso dell'Ospedale Santa Maria della Pietà di Nola (Na) nei giorni 5, 6 e 7 gennaio scorso rappresentano una condizione di assoluta violazione dei principi e delle norme relative al diritto alla salute;

che, attesa la carenza di letti e barelle, sono state prestate cure medico-sanitarie a pazienti sdraiati per terra e nei corridoi;

che per far fronte al fabbisogno di barelle il personale medico ha dovuto letteralmente sequestrare le lettighe delle ambulanze di stanza a Nola;

CONSIDERATO

che nelle sole 24 ore dei giorni 6 e 7 gennaio sarebbero giunti al Pronto Soccorso in questione oltre 500 pazienti di cui solo una cinquantina prese in carico in regime di ricovero;

che, attese le prevedibili avverse condizioni meteorologiche, tale eccezionale afflusso di pazienti al pronto Soccorso, ha visto la presenza di numerosi pazienti provenienti anche dalla bassa Irpinia oltre che dal territorio di competenza del presidio ospedaliero stesso che conta circa 100 posti letto per un bacino di utenza di circa 600mila utenti;

che in regime ordinario la struttura ospedaliera nolana conta in media 165 prestazioni giornaliere;

che le condizioni di contesto caratterizzate dal picco influenzale e dalla psicosi meningite si sono verificate in giornate festive caratterizzate dalla chiusura degli studi di medicina di base;



*Consiglio Regionale della Campania
Gruppo Consiliare
Forza Italia*

che quanto accaduto sarebbe stato prevedibile in ragione di una struttura di emergenza-urgenza dotata di soli 4 posti letto (reparto di osservazione) e 11 barelle, nonché di un reparto di Medicina Generale che può contare su soli 24 posti letto;

che, tra i gravissimi disagi segnalati dalla stampa, negli stessi giorni di cui alla premessa, in ragione del blocco delle sale operatorie, i medici della struttura ospedaliera si sono visti costretti a trasferire una partoriente a Castellammare di Stabia poiché una delle due sale operatorie disponibili era impegnata da un paziente in attesa di un posto in rianimazione mentre l'altra si trovava in preparazione per un intervento di appendicectomia acuta;

che l'impegno profuso dal personale medico e infermieristico è stato a dir poco lodevole;

TENUTO CONTO

Che nulla è dato sapere sullo stato di attuazione dell'articolo 3 della Legge Regionale n. 13 del 18 maggio 2016 relativamente all'istituzione del sistema integrato regionale per la emergenza sanitaria;

che gli unici provvedimenti assunti in ragione dei fatti in premessa riguardano inaccettabili azioni disciplinari a carico del direttore sanitario dell'ospedale, Andreo De Stefano, del responsabile del Pronto Soccorso, Andrea Manzi, e del responsabile della Medicina d'Urgenza, Felice Avella;

TANTO PREMESSO,

interroga il Presidente della Regione Campania, in quanto detentore della delega assessorile alla Sanità, per sapere:

- a) se alla luce del prevedibile maggior afflusso di ricoveri le Direzioni incaricate per competenza abbiano programmato in tempo utile atti tesi ad affrontare situazioni d'emergenza;
- b) se sia stata effettivamente avviata un'attività ispettiva nel corso dell'anno 2016 da parte del Ufficio Speciale Servizio Ispettivo di cui all'art. 1 della L.R. 20/2015 e quali siano le risultanze emerse;
- c) quali azioni e misure sono state adottate o si intendono assumere per garantire adeguati livelli di assistenza sanitaria nella struttura in parola;

Napoli, 11/01/2017

Il Consigliere
Armando Cesaro

